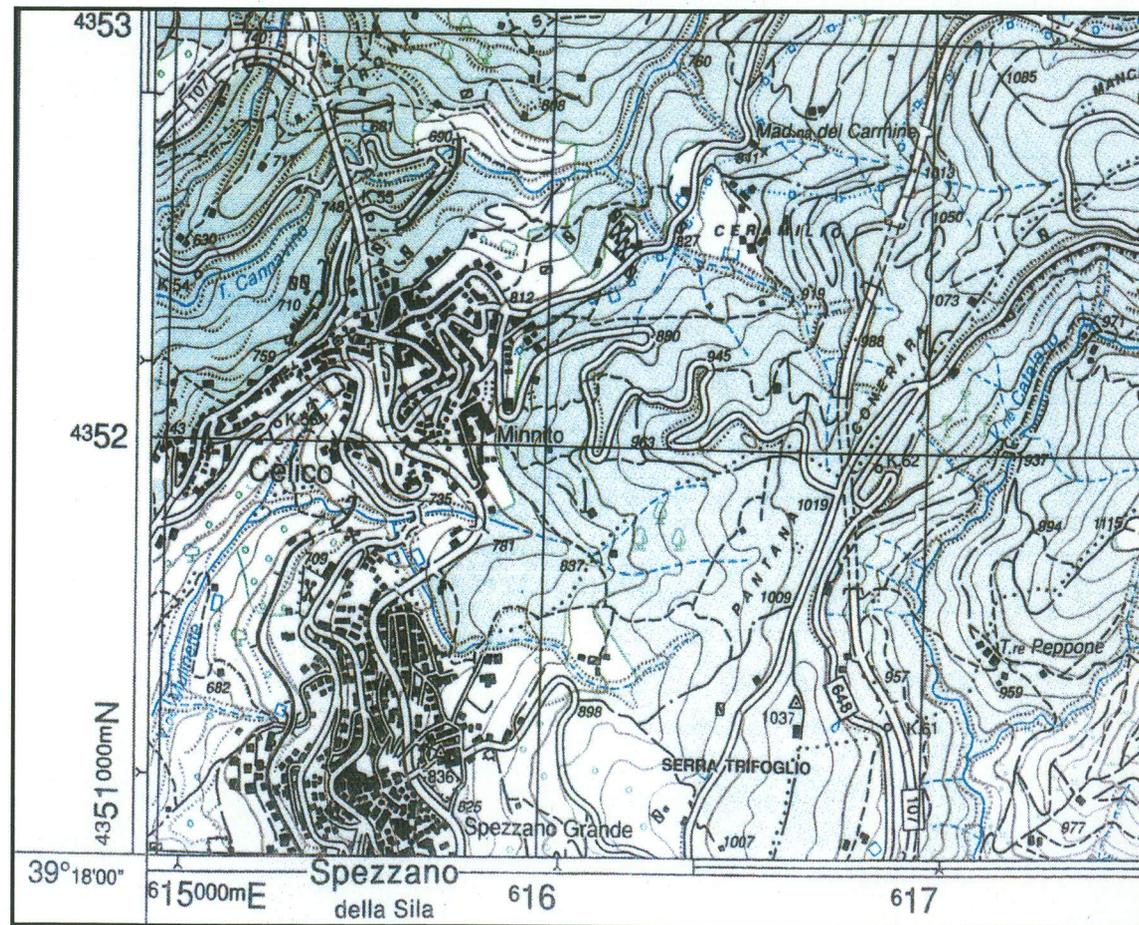




MOD. 25 (Belle Arti) ex nova

CONSIGLIO D'EUROPA		Inventario di Protezione del Patrimonio Culturale Europeo		I.P.C.E.	SITO URBANO CENTRO STORICO	I.P.C.E. Numero
ITALIA		MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI				DIREZIONE GENERALE DEI BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO
LOCALIZZAZIONE	<b>Regione</b>	CELICO	<b>Provincia</b>	COSENZA	<b>Comune</b> Celico	
	<b>Topografica e Catastale</b>	I.G.M. – Foglio 560 Sezione IV				
<b>DENOMINAZIONE</b>		CELICO				
<b>DESCRIZIONE</b> Topografica Geografica Economica Storica Urbanistica	Centro posto a metà strada tra Cosenza e la Sila Grande, Celico vuol dire uomo celeste, perciò verrebbe da pensare che il nome					
	Fosse stato imposto successivamente all'esistenza dell'Abate Gioacchino, illustre religioso nato proprio in questo borgo.					
	Tuttavia le cronache medievali ricordano che quando Guglielmo il Malo assediò Taverna nel 1162, da Celico furono mandati					
maestri e fabbricatori d'armi a costruire la fortificazione campale della città. E fu l'Abate Gioacchino ad ottenere dai Sovrani che il paese fosse considerato base militare nella zona.						
Di parte angioina, come tutti i casali, in opposizione a Cosenza che era aragonese, subì diversi danni a causa delle conseguenti vicende.						
Nel 1644 fu infeudato al Granduca di Toscana, che vi stabilì la sede del Governatore Generale: Ma in seguito alla rivolta del 1647, anteriore ai moti napoletani di Masaniello, rientrò nel dominio regio.						
Fu gravemente danneggiato dai terremoti del 1854 e del 1905.						
<b>STATO ATTUALE</b>		Borgo satellite				
<b>PROSPETTIVE DI SVILUPPO</b>		Legate allo sviluppo dei collegamenti con Cosenza e del turismo montano.				
<b>DANNI EVENTUALI</b>		Interventi di cattiva manutenzione in strutture architettoniche rilevanti.				
<b>PROTEZIONE ESISTENTE</b>	<b>Natura e vincolo</b>	Piano di Recupero – 11.07.1994				<b>Grado I. P. C. E.</b>
	<b>Estensione</b>	Centro Storico				
<b>PROTEZIONE PREVISTA</b>						

OSSERVAZIONI	Redatta da: arch. E.Naccarato	il 06.03
	Controllata da :	il
	Riveduta da :	il



CENS	COMUNE	CENTRO AB	CENTRO ST	CENTRO AB.	CENTRO ST.	
1991	3.154					L.Bilotto, Itinerari culturali della Provincia di Cosenza.
2001	3.185					

<b>CODICI</b>	<b>REGIONE:</b> CALABRIA	<b>PROVINCIA:</b> COSENZA	<b>COMUNE:</b> CELICO	
	<b>ABITANTI:</b> 3.185		<b>ANDAMENTO DEMOGRAFICO:</b> 1991/2001 1%	
	<b>DESCRIZIONE GEOGRAFICA:</b>	Centro collinare, posto a metà strada tra il capoluogo e la Sila Grande. Distanza dal capoluogo km 12 - Altitudine s.l.m. min.805, max 1.630 mt- Superficie complessiva 98,80 kmq		
	<b>PERMANENZE URBANISTICHE:</b>	Strutture religiose edificate nel sec. XV (Chiesa di San Michele, Chiesa dell'Assunta).		
	<b>CARATTERI AMBIENTALI:</b>	Dorsali degradanti dalla Sila verso Cosenza e la valle del fiume Crati		
	<b>TIPOLOGIA URBANA:</b>	Impianto di forma allungata, con edificazione su un costone alla sinistra del Torrente Cannavino.		
	<b>CONDIZIONE ORIGINARIA:</b>	Casale di Cosenza		
	<b>CONDIZIONI ATTUALI:</b>	Borgo satellite, con terziario poco sviluppato.		
	<b>STATO DELLA POPOLAZIONE:</b>	forte emigrazione nei decenni scorsi, in tempi recenti si è registrata immigrazione da Cosenza.		
	<b>STATO DI CONSERVAZIONE:</b>	Livello generale discreto.		
<b>PROTEZIONE ESISTENTE:</b>	Piano di Recupero – 11.07.1994			

